



*Chiude il salone
Illy: un successo
cercato e costruito*

UDINE, SUPER-INNOVATION TOCCATA QUOTA 40 MILA

I SERVIZI A PAGINA 5

INNOVATION

Microsoft dà il codice alla Regione

Il Salone tocca quota 40 mila. Illy: un successo cercato e costruito

di PAOLO L. MEDEOSI

UDINE. Innovaction 2007 è stata un successo? Si potrebbe evitare di rispondere con un sì convinto solo facendo questioni di lana caprina. In realtà, sarebbe veramente capzioso farlo: Innovaction è un successo e l'edizione numero 2 l'ha confermato in modo indubitabile. Lo provano i numeri. Ma anche l'entusiasmo di organizzatori e autorità coinvolte, presidente Illy in testa. E pure però la decisione della Microsoft.

Infatti, «il Friuli-Vg è la prima e per ora unica Regione che ha chiesto e ottenuto da Microsoft l'accesso al codice sorgente». Lo ha annunciato Andrea Valboni di Microsoft al seminario organizzato da TechnoSeed (Friuli Innovazione) con Confartigianato Udine («Software proprietario e software libero? Entrambi è meglio!»). E' come se la Coca Cola avesse rivelato la formula della sua bibita. L'accesso al codice sorgente consente di modificare i programmi di Microsoft e di implementarli, migliorarli, adeguarli, utilizzando anche altre tecnologie. Insomma la Regione ha chiesto e ottenuto da Microsoft la chiave per entrare nei programmi, modificarli, implementarli, anche con tecnologie diverse da quelle Microsoft.

Ma si diceva anche dei numeri. L'organizzazione parla di «40 mila persone coinvolte complessivamente dall'effetto contaminante della manifestazione: tra i visitatori negli stand dei 600 espositori, gli uditori (sempre numerosissimi) agli eventi in programma, i partecipanti agli appuntamenti culturali in Fiera e fuori Salone e l'esercito di studenti che hanno partecipato a InnovActionYoung». Una formula un po' ambigua che potrebbe destare sospetti. In realtà, vuol soltanto dire che è un po' presto per dare cifre precise, tenuto conto che l'ingresso era libero, si entrava accreditandosi on-line, ma non solo, e poi ci sono state anche visite, di scolaresche per esempio, non «contabilizzate», senza dimenticare le multifrequenze. L'anno scorso gli accreditati furono 12.300. Empiricamente si trova conforto a questa tesi con la difficoltà nel trovare parcheggio e sabato e soprattutto ieri pomeriggio. Con la coda di auto dallo stadio alla Fiera. Con l'affollamento degli stand. Certo nulla da

paragonare con alcune rassegne di Udine e Gorizia Fiere, ma con altre sì, anzi molto meglio. E teniamo conto che l'oggetto dell'esposizione non è proprio così popolare. Anche se ha un valore aggiunto molto elevato. Certo, passeggiando tra gli stand si percepiva una certa sfasatura tra pubblico ed espositori: nel senso che si «sentiva» l'interesse dei visitatori, ma allo stesso tempo una certa perplessità, difficoltà nella percezione, nella fruizione. Forse gli espositori dovrebbero, oltretutto essere innovativi, anche avere un approccio innovativo nell'inter-

facciarsi con il pubblico.

Infine, last but not least (ultimo ma non minore, anzi), nell'asseveramento del successo, il riconoscimento

delle autorità e il compiacimento degli organizzatori, presidente della Regione in testa.

Un successo cercato e soprattutto costruito con una collaborazione che forse mai si era vista fra tutti gli attori coinvolti: università, centri di ricerca, docenti e imprese grandi e piccole. Questa è stata la valutazione di Illy, ieri, giornata conclusiva di InnovAction, che ha consacrato «Udine «città dell'Innovazione» e il Salone «momento insostituibile nella politica della Regione». «Ha funzionato bene sia la parte convegnistica - ha detto Illy - sia quella culturale. Soprattutto quest'ultima ha attratto molti giovani che poi si sono dimostrati interessati anche agli stand e ai dibattiti. Insomma c'è stata una integrazione positiva tra aspetto tecnico divulgativo e culturale». Secondo Illy «la formula è ormai a punto, forse dovremo ampliare il periodo di apertura, forse dovremo pensare a maggiori spazi, magari a collocare qualche evento culturale fuori dal salone. Ma sono dettagli che correggeremo - ha aggiunto -. Era una scommessa ed presenze è stata vinta sotto tutti i punti di vista».



L'intervento dell'assessore regionale Cosolini al convegno sulla ricerca scientifica e parte del pubblico presente